



Settore 3 Servizi al cittadino  
**Servizio Cultura**

**Modulo**  
Codice e revisione  
90311.103352

## Dichiarazione per eventuale esenzione ritenuta del 4% e modalità di pagamento del contributo

Erogazione contributo per

concesso con provvedimento n.  del

Il sottoscritto  in qualità di  
presidente/legale rappresentante dell'Associazione/Cooperativa/Società/Ente

con sede in  via

Cod. fiscale  P. IVA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28/12/2000,

### DICHIARA

(barrare una o più opzioni interessate)

che l'Associazione/Cooperativa/Società/Ente che rappresenta:

Non rientra tra "le imprese" così come individuate dall'art. 28 D.P.R. 600/73, poiché non svolge, neanche occasionalmente, attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio, **non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche.

È un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente o marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa – in particolare ai sensi dell'art. 55 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 – ma il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio è destinato allo svolgimento di attività istituzionali che non hanno natura commerciale e pertanto il contributo stesso **non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

È un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente o marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa, ma il contributo richiesto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che origineranno ricavi e proventi da dichiarare nella dichiarazione dei redditi nel corrente anno e pertanto il contributo stesso **è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Rientra tra "le imprese" così come individuate dall'art. 28 D.P.R. 600/73, poiché svolge attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio, **è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche.



**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato *in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del dichiarante al Servizio Cultura via mail, oppure consegnata tramite un incaricato, o a mezzo posta.***

<b>A CURA DELL'UFFICIO</b>	
Io sottoscritto	attesto che la dichiarazione sopra presentata:
<input type="checkbox"/>	è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato identificato mediante conoscenza diretta o mediante il documento: Carta d'identità/patente/_____ n. _____ del _____ rilasciato da _____
<input type="checkbox"/>	è stata sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante
Note	
Schio, lì	Firma

NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE O MENO DELLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%

L'art. 28 – 2° comma del D.P.R. 600/73 prevede l'obbligo per i Comuni che erogano contributi di applicare la ritenuta del 4% sugli stessi concessi ad imprese, esclusi quelli per acquisto di beni strumentali.

Pertanto, prima di rilasciare la presente dichiarazione, il Rappresentante Legale della Associazione deve valutare la "posizione fiscale" della stessa, considerando che:

1. il concetto d'impresa usato dal Legislatore nel 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 non deve essere assunto in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende industriali e commerciali, bensì deve essere riferito a tutti indistintamente i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del D.P.R. 597/73;
2. l'erogazione di contributi a Enti non commerciali, che svolgono occasionalmente attività produttiva di reddito, non necessariamente ed automaticamente implica l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, ma occorre valutare caso per caso per quale attività il contributo è concesso. La ritenuta d'acconto infatti va operata solo se il contributo è concesso per attività occasionalmente commerciale e non già se è concesso per attività istituzionale, che non abbia carattere di commercialità;
3. sono esclusi da ritenuta d'acconto: i contributi finalizzati ad acquisto di beni strumentali, quelli corrisposti ad imprenditori agricoli, i contributi in favore delle imprese esercenti i servizi pubblici di trasporto per la copertura di disavanzi di concessione e in gestione governativa, i contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, turistiche, termali e di spettacolo, che abbiano subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché i contributi di cui alla Legge 800/1967. Tale esenzione interessa i complessi bandistici ed i soggetti organizzatori di manifestazioni liriche e concertistiche sovvenzionabili sul fondo di cui all'art. 40 della Legge citata. Sono pure esenti dalla ritenuta d'acconto del 4% i contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e rivolti in maniera dalle varie Associazioni a favore dei propri associati, come previsto dall'art. 111 del T.U. 917/86 – 1° e 2° comma;
4. si precisa che **per avere l'esenzione** dalla ritenuta d'acconto è sufficiente rientrare **in una sola** delle ipotesi prospettate che prevedono l'esenzione stessa.
5. l'attestazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione/Cooperativa/Società/Ente e la stessa sarà finalizzata all'istruttoria di ogni singola pratica di erogazione del contributo comunale.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it) • [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Cultura - Palazzo Fogazzaro, Via Pasini, 44 - 36015 Schio (VI)  
Responsabile del procedimento: Lidia Zocche  
telefono: 0445 691420 • fax 0445 691446 e-mail: [cultura@comune.schio.vi.it](mailto:cultura@comune.schio.vi.it) • posta certificata: [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net)